

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 32 di lunedì 27 gennaio 2014**

Emissione ore 16.00 - validità 48 h

ATTENZIONE ALLA NEVE VENTATA

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Marcato grado 3 su tutta la provincia. Il principale pericolo è costituito dai nuovi accumuli eolici vicino alle creste, cambi di pendenza, conche e canali oltre i 2000 m ca. Questi sono presenti su tutte le esposizioni e sono distaccabili già con debole sovraccarico. Dai siti maggiormente caricati dal vento e dalla base di pareti rocciose sono possibili anche valanghe spontanee. La diffusione dei punti pericolosi aumenta con la quota.

SITUAZIONE GENERALE

Nelle ultime 72 ore il vento ha spirato spesso forte da N trasportando la neve vecchia polverosa e anche la neve fresca che localmente è caduta nel fine settimana. Questi nuovi accumuli sono particolarmente delicati e si possono distaccare già con debole sovraccarico. Al di fuori delle zone di accumulo che sono però molto diffuse, il vecchio manto nevoso è generalmente ben assestato e consolidato.

Dati neve delle ore 14:00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	70-130 cm	5-10 cm	26.01.2014
Cresta di confine centrale	130-160 cm	5-10 cm	26.01.2014
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	90-140 cm	5-10 cm	26.01.2014
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	110-130 cm	5-10 cm	26.01.2014
Alpi Sarentine e della Val di Non	110-150 cm	0-5 cm	26.01.2014
Dolomiti	90-150 cm	0 cm	24.01.2014

TENDENZA

Meteo: Dal pomeriggio di oggi lunedì aumento della nuvolosità con nella notte deboli precipitazioni. Vento da NW in attenuazione. Martedì progressivo miglioramento. Temperature in diminuzione con a 2000 m -7°, vento debole. Mercoledì inizialmente soleggiato poi peggioramento da SW, con in serata nevicata e vento moderato. A 3000 m -14°.

Pericolo valanghe: Per le basse temperature il consolidamento degli strati superficiali del manto con gli accumuli eolici è molto rallentato. Nei prossimi giorni il pericolo rimane MARCATO GRADO 3. Il principale pericolo sono sempre i nuovi accumuli da vento, che possono essere staccati già da un singolo escursionista. Gli accumuli sono localizzati su tutte le esposizioni. È richiesta una buona capacità di valutazione locale, anche perché a volte gli accumuli sono mascherati da neve fresca.

martedì



mercoledì

